

se non si ritenga nella sostanza controproducente andare, come nelle intenzioni, ad indebolire un comparto estremamente importante come quello dei vagoni letto con tutti gli inconvenienti che questo porterà agli utenti del servizio di trasporto ferroviario (già di per se stesso caratterizzato da difficoltà di fruizione) invece di adottare una politica più mirata negli obiettivi al miglioramento della qualità del sistema. (5-02548)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la compagnia aerea *Air One*, per il periodo natalizio che va dal 21 dicembre 2003 al 7 gennaio 2004, ha aggiunto un terzo volo sulla tratta Trapani-Pantelleria;

il servizio, che avrebbe dovuto essere reso per tutto il periodo invernale, è stato concesso soltanto per un brevissimo periodo;

il terzo volo, sulla tratta Trapani-Pantelleria, è assolutamente necessario anche dopo le festività natalizie considerato che gli aerei da e per Trapani lasciano a terra, ad ogni volo, un cospicuo numero di passeggeri;

nell'organizzazione del trasporto aereo sembra che sia esclusa ogni valutazione delle necessità della popolazione locale, sicché i danteschi scontano gravissimi disagi cui occorre in qualche modo porre fine —:

se non ritenga di dover adottare ogni iniziativa di propria competenza affinché possa essere assicurato un terzo volo sulla tratta Trapani-Pantelleria per l'intero periodo invernale al fine di assicurare un sistema di collegamenti idonei a garantire le minime esigenze degli abitanti dell'isola di Pantelleria. (4-07924)

PASETTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 24 ottobre 2003, durante i lavori del Salone di Sicurezza Stradale di Verona, l'Acì e l'Istat hanno reso noto la classifica 2002 delle strade più pericolose d'Italia per rischio d'incidente e tasso di mortalità;

la Strada Statale n. 207, meglio nota come Nettunense, si trova al sesto posto di questa amara classifica;

la Strada Statale Nettunense risulta contraddistinta da una dotazione infrastrutturale del tutto insufficiente a garantire adeguati livelli di sicurezza per una strada che, quotidianamente risulta caratterizzata da un elevato flusso di traffico di merci e di persone che, per motivi di lavoro e di studio, devono raggiungere la Capitale —:

quali iniziative abbia intrapreso o intenda intraprendere per garantire che la SS n. 207 possa, in tempi brevi, essere attrezzata con adeguate e sicure infrastrutture tali da invertire l'attuale tendenza che vede incrementare il numero di incidenti su tale strada, aumentarne il tasso di mortalità e, di conseguenza, ridurre il grado di sicurezza. (4-07928)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il 7 luglio 2001 una tromba d'aria di forte intensità si è abbattuta, intorno alle 13.00, nell'area nord-est della provincia milanese interessando i comuni di Arcore,

Concorezzo, Usmate, Velate e Vimercate, con danni e gravi lesioni strutturali ad abitazioni ed edifici industriali coinvolgendo a vario titolo 2000 lavoratori e con l'abbattimento di piante di alto fusto e di alcuni tralicci di linee elettriche;

il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza e ha firmato un'ordinanza con la quale ha messo a disposizione della regione Lombardia la somma di 150 miliardi di vecchie lire (*Gazzetta Ufficiale* n. 161 – ordinanza 11 luglio 2001 n. 3143), anche finalizzata alla ripresa dell'attività produttiva. In particolare è stata prevista la sospensione dei contributi di previdenza ed assistenza sociale (fino al 31 dicembre 2001) e dei versamenti delle entrate patrimoniali (fino al 10 dicembre 2001), nonché lo slittamento (al 31 dicembre 2001) dei termini relativi a tutti i procedimenti amministrativi e giurisdizionali in materia fiscale;

l'ordinanza prevedeva inoltre l'estensione dei benefici della cassa integrazione a tutte le categorie di lavoratori e di imprese, ivi compresi gli assegni per il nucleo familiare;

le risorse destinate con apposita ordinanza alla regione Lombardia dovevano altresì consentire il riconoscimento di ogni indennizzo alla popolazione civile coinvolta con particolare riguardo ai casi più gravi;

quel 7 luglio 2001 la tromba d'aria ha investito, sulla SP 58 nel territorio di Arcore, una macchina Ford Fiesta, BOG32290 alla cui guida c'era Laura Galbusera, 24 anni, studentessa universitaria di Lomagna, assieme alla cugina, Francesca Casiraghi;

a seguito del forte impatto la macchina di Laura è stata scagliata a 50 metri di distanza e un pezzo di lamiera, dopo aver rotto il parabrezza, ha investito il volto della ragazza procurandole un forte trauma cranico e la devastazione del viso dagli occhi in giù;

la diagnosi è stata: trauma cranio-facciale con stato di coma, fratture mul-

tiple esposte del massiccio facciale e fratture dento-alveolari mascellari e mandibolari con perdita di elementi dentari multipli, shock emorragico;

nei mesi successivi al tragico incidente si è dovuta sottoporre a sette operazioni chirurgiche all'ospedale San Gerardo di Monza e dovrà sostenerne almeno altre tre;

a distanza di tanto tempo non può ancora masticare e fa ancora fatica a parlare. Il regime d'alimentazione seguito è particolare e costoso, essendo costretta a nutrirsi con omogeneizzati. Laura Galbusera non ha ancora ripreso gli studi universitari rivelando un comprensibile trauma psicologico —:

se abbia vigilato sull'effettiva destinazione delle risorse stanziare per le popolazioni colpite dall'evento calamitoso;

se intenda riconoscere un equo indennizzo per il danno fisico e psichico e per l'impossibilità, a causa dei continui interventi chirurgici, della danneggiata, a condurre una vita normale e a proseguire gli studi;

come mai la signorina Laura Galbusera, a distanza di tanti mesi dalla calamità che le ha causato un grave danno, non abbia ancora ricevuto un adeguato indennizzo, come lo stesso Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, aveva promesso incontrandola personalmente il 22 dicembre 2001.

(2-00962) « Rusconi, Banti, Giovanni Bianchi, Gerardo Bianco, Bimbi, Bindi, Bressa, Camo, Carbonella, Cardinale, Carra, Castagnetti, Colasio, De Mita, Delbono, Duilio, Fanfani, Fistarol, Frigato, Fusillo, Giachetti, Letta, Marini, Monaco, Papini, Parisi, Piscitello, Reduzzi, Ruggeri, Soro, Mantini ».

Interrogazioni a risposta scritta:

LUCCHESE. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il ministero dell'interno abbia destinato all'associazione ex deportati un contributo pari a 377 mila euro —:

se l'associazione di cui in premessa abbia presentato una documentazione comprovante nel dettaglio le modalità di utilizzo della somma ricevuta dal ministero dell'interno a titolo di contributo.

(4-07925)

BALLAMAN, BRICOLO e STUCCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

gli ultimi giorni sono stati funestati da continue notizie riguardanti drammatici sbarchi di clandestini sulle spiagge di Lampedusa;

il centro di accoglienza « Misericordia » istituito a Lampedusa può contenere soltanto 180 persone, ed in parecchi casi si sono verificati problemi di sovraffollamento;

con pochissime modifiche il suddetto centro può arrivare a 300 posti istituendo anche una sezione femminile, tuttora inesistente;

la popolazione locale è contraria alla creazione di un nuovo centro che andrebbe a deturpare il panorama, danneggerebbe l'immagine turistica dell'isola e comporterebbe per le finanze pubbliche una spesa sicuramente superiore rispetto alla sistemazione di quanto già esistente;

nell'impossibilità di ospitare la quantità di clandestini che continua a giungere nell'isola nella struttura esistente, ma anche in una struttura nuova, andrebbe presa in seria considerazione l'ipotesi del trasferimento di queste persone sulla terra

ferma subito dopo aver prestato i primi soccorsi, quindi dopo poche ore anziché dopo alcuni giorni —:

se non si ritenga, per la tranquillità dei cittadini, per l'immagine turistica dell'isola, e per una questione di risparmio di soldi pubblici, di rinunciare al progetto di nuovo centro di accoglienza, modificando quanto già esistente;

se non si ritenga di effettuare i trasferimenti dei clandestini in terraferma subito dopo aver prestato i primi soccorsi;

se non si ritenga di dirottare l'ingente spesa preventivata per un nuovo centro di accoglienza verso le strutture sanitarie che sono purtroppo ancora carenti. (4-07927)

* * *

*ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VII Commissione:

MAGGI e BUTTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

con circolare 20 agosto 2001 n. 137 il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca considerava validi « ai fini dell'attribuzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato in base allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi per esami e titoli » « i diplomi di specializzazione per l'insegnamento di sostegno conseguiti oltre i termini previsti dalle rispettive procedure concorsuali e fino al 31 agosto 2001 »;

con decreto n. 10298, del 31 agosto 2001, l'allora Provveditore agli studi di Bari, con provvedimento integrativo della graduatoria generale per la Puglia, definitiva di merito del concorso ordinario a posti di insegnante elementare indetto con decreto del direttore generale 2 aprile 1999, già pubblicata in via definitiva il 20